

Transcript

Speaker 1

La famiglia non conosce quando il mondo attorno è a punto di esplodere. Cosa?

Speaker 2

È il mio lavoro. Il governo africano oggi annuncia il primo arresto sotto il 90 giorni di detenzione.

Speaker 1

È un'attentata.

Speaker 3

E devi dare un segreto, tu capisci? Sei tu la persona che ha stato in gesto? Sì.

Speaker 2

L'atto conferisce il potere sulle forze di sicurezza per detenere persone senza arresto per oltre 90 giorni.

Speaker 1

May I see your warrant?

Speaker 2

I don't need a warrant, Mrs. Roth.

Speaker 1

In 1963, Diana Roth, moglie, mother, journalist, was the first white woman to be imprisoned sotto the now infamous 90-day detention act.

Speaker 4

Mommy, please, don't go! Mommy, don't go.

Speaker 5

Mommy.

Speaker 4

Have you said from your padre?

Speaker 6

No, man.

Speaker 5

We know every meeting you attended, we saw you come, we saw you go.

Speaker 3

If you know so much, why don't you judge me? Why don't you show me the pictures of the 69 you murdered at Shotville?

Speaker 4

Your padre and madre are brave?

Speaker 7

People, you must be proud of. People is depending on you.

Speaker 4

You follow me, tag my telephone, have me arrestata and then you want me to credere you will come a una free and prejudice decision sul mio futuro, I don't trust you! then you have nothing you have to trust.

Speaker 1

Barbara Hershey, Diana Roth, Jodie Mae e their young daughter Molly. A mother's love, a family's courage.

Speaker 7

A world apart. Together love, to love.

Speaker 2

Daniel Day-Lewis is Christy Brown in a major new motion picture. My left foot with Ray McEnally as his mother and Brenda Fricker as his mother. A true story loaded with laughter.

Speaker 7

There anything else I can do for?

Speaker 2

You a tale rich in romance about a man full of fight his extraordinary talent as a writer and a painter to him from the narrow streets of Dublin to international fame introduce you to one of the the brave.

Speaker 1

No, no, the brave chef I've ever come across what in the name of.

Speaker 7

God is going on here? Christian me is building a room is.

Speaker 2

He building a real? your plan is not walking?

Speaker 8

It will make you laugh.

Speaker 6

It could even make you cry.

Speaker 2

Sometimes I take your arm, my heart.

Speaker 6

What did you say?

Speaker 7

A woman who loved his spirit and artistry and a woman who loved him as a man.

Speaker 3

Let's drink the Dublin. the Dublin.

Speaker 2

Because Christy Brown My Left Foot, the powerful story of the life and times of Christy Brown. Coming soon. * *.

Speaker 9

Sì, Salvatore, di dieta Salvatore Ma come non lo conosce, signorina ? Ecco, brava E io sono la madre Sto chiamando dalla Sicilia E tutto il santo giorno Ho capito, non c'è E allora cortesemente mi può dare. 656 22056 Grazie, buongiorno Ma ha una.

Speaker 3

Telefonata inutile Ha troppi impegni, chissà dov'è E poi nemmeno si ricorderà più Senti a me, lascia perdere Oramai sono trent'anni che non viene qua Lo sai com'è fatto, no?

Speaker 9

? Si ricorderà, si ricorderà, sono sicura. Io lo conosco meglio di te. Se poi scopre che non ce l'abbiamo detto, ci dispiacerà. Per piacere, vorrei parlare col signore di vita Salvatore.

Speaker 8

Sono la madre.

Speaker 3

Salvatore, a che ore sono?

Speaker 10

E' molto tardi. Scusami, ma non ho potuto avisarti che non sarei arrivato.

Speaker 3

Ha telefonato tua madre Mi ha scambiata per.

Speaker 10

Un'altra E tu cosa le hai detto?

Speaker 3

Ho fatto finta di niente per non deluderla Abbiamo parlato a lungo Ha detto che sono 30 anni che non vai a trovarla Quando vuole vederti è lei a dover venire a Roma.

Speaker 10

Ha chiamato per dirti solo questo.

Speaker 3

No Ha anche detto che è morto un certo Alfredo e che domani si faranno i funerali.

Speaker 10

Ma chi è? Un tuo parente? dormi.

Speaker 8

Siti, grazie, ma. e non. .dei da dire, dice, nessuno e se vigenz?

Speaker 10

La civitat manduca.

Speaker 8

E.

Speaker 10

Do comnes.

Speaker 7

Ma. ce rigo la mia robina, come devo fare?

Speaker 10

O che stene meccaniche, se sanno, messe mei. No, avete a terra in questo momento, misterio un fiere.

Speaker 7

Qui probobis.

Speaker 10

Qui probobis.

Speaker 7

Tato.

Speaker 10

Il mio uomo s'è promulto e s'è fondetero in remissione il peccatore. Ma come te lo devo dire? Io senza la campanella non so andare avanti. Ma sempre addormentato, sai? Che fai la notte al posto di dormire mangio? Boh.

Speaker 11

Ma già adesso a casa mia ma anche a mezzogiorno si mangia. Lo dice anche il veterinario. Per questo ho sempre sonno.

Speaker 10

Te lo dico io perché hai sempre sonno. Lo so io. E poi te lo spiego perché tu hai sempre sonno. E ora, ora tu fai una bella cosa. Te ne vai, perché ho da fare.

Speaker 4

Non posso venire? No, tu non ci puoi venire. Sì, c'ho, c'ho, aria. Non ci vieni?

Speaker 10

Basta, tu non ci vieni, capito?

Speaker 8

Alfredo! Alfredo.

Speaker 10

Sessi, puoi partire. Vediamo.

Speaker 1

Speriamo una croce, cominciamo.

Speaker 4

Il quadro, il quadro.

Speaker 10

Si sono, sono avanti questo qua.

Speaker 6

Ma lo sai bene, Peppel, che tutto sarà nostro un giorno Ce ne andremo insieme a vivere per conto nostro A fare un po' di vita buona E nessuno saprà di dove veniamo.

Speaker 1

Smettila, quei sogni non servono a niente.

Speaker 5

Tu non m'ami più come prima, Peppel.

Speaker 4

Tu fai un altro paio, due paia, cento lire, calzette di pittura.

Speaker 8

! Venite, venite, correte ! Un po' di famiglia, un po' di famiglia.

Speaker 4

! Tu qua non ci devi venire Ma come te lo devo fare capire ? Si può sapere, come vai a parlare ? Se prende fuoco la pellicola a come sei piccolo tu, fai una vampata sola, vum.

Speaker 11

E diventa un pezzo di carbone.

Speaker 1

***** che lingua lunga che hai! Un giorno, l'altro, te la taglio! Proprio così.

Speaker 11

Me lo posso prendere? Allora me lo posso prendere?

Speaker 4

Me lo posso prendere? Nooooo.

Speaker 1

***** ma allora sordo sei! Questo lo devo mettere di nuovo dentro quando smontiamo la pellicola, santo diavolone! Ma peggio di una piattola, sì.

Speaker 11

Allora questi perché non ce li hai messi quando hai rimontato le pellicole?

Speaker 7

Beh.

Speaker 1

Perché qualche volta non trovo più il punto giusto e allora in sostanza restano qua. Tanto troppe volte si baciano Allora questi ve li posso prendere? No, sienta mia, bene qua. posale Prima che ti do un calcio in **** noi due facciamo un patto Tutti questi pezzi qua sono tuoi, te li regalo Grazie Prego, però numero uno, qua non ci deve venire più, numero due te li tengo io, capisti? Va bene Allora d'accordo E ora, vattene.

Speaker 11

Però, che patto è? Se i pezzi sono miei, perché te li devi tenere tu?

Speaker 5

Non ti fare vedere più o te spacco la testa, mi sentesti.

Speaker 11

Pam, pam, pam! Prima spara e poi pensa. Questo non è un lavoro per gente delicata. Penso di ***** e traditore. tu, lurido ***** cala giù le mani da loro. Tatata. Sporco ***** stai alla larga da me, se no ti rompo la faccia. Ma, se la guerra è finita, perché papà non torna mai?

Speaker 4

Torna, vedrai che torna. Uno di questi giorni.

Speaker 11

Io non me lo ricordo più. Ma dov'è la Russia?

Speaker 4

Ci vogliono anni per andarci. E anni per tornare. Ora vai a dormire, Totò, che è tardi.

Speaker 8

A me, a fumate po'.

Speaker 4

***** non a me.

Speaker 5

Prenditi un pezzo di carta e vai a fare il carabiniere! Disgraziato.

Speaker 10

Scercosi.

Speaker 5

Amunin, amunin.

Speaker 4

Andiamo a studiare! Allora, quanto fa 5 per 5? tre silenzio colonnina del cinque testa di scecco un per cinque cinque due cinque dieci tre per cinque quindici cinque per cinque

Speaker 3

Quaranta.

Speaker 4

Silenzio. Silenzio. Per l'ultima volta, quanto fa cinque per cinque?

Speaker 8

Natale.

Speaker 5

Ho trovato il biglietto, devo vedere la pellicola?

Speaker 4

Io, quando si può stare avanti nella sala?

Speaker 5

Mangiava di meno, sto peggio di alcuni che si infilano.

Speaker 1

Io devo andare all'Orborne. Perché non andate ad aspettarmi nella mia casetta?

Speaker 3

Aspetterei un morto.

Speaker 5

Il prodigioso insieme di un gruppo di attori eccezionali. John Wilde, Claire Trevor, trascorrere momenti indimenticabili. Una folle corsa all'amore. Vi sfuggirà questo mondo *****? Buonasera a tutti.

Speaker 10

E chi è che manco salutare se può? Oggi facemu tu pellin.

Speaker 4

E io che me ne ***** per dormire vengo.

Speaker 5

In piazza puntata, allora, se s'è deciso! Americana, americana.

Speaker 4

Taglia, la prego! Signora.

Speaker 5

L'avanguardia di quello che è stato un popolo alla macchia di guerrieri della clandestinità e dell'insurrezione è riunita nel teatro Italia a Roma per il primo congresso della resistenza indetto dal CVL e dall'ANPI Parri al tavolo della presidenza.

Speaker 1

Dodici ore di fatica nelle ossa e a casa non riportano nemmeno quel tanto che basta per non morire di fame. Eppure le reti, quando le hanno tirate su, erano piene.

Speaker 6

Ma il Roccolo si atteneva a 750 litri.

Speaker 4

Sempre lambuco. Ma se vogliamo entrare, io vicino a chi mi è arrivato?

Speaker 5

Guarda chi muore a 4 euro, sempre così. Svizzera, esterno, col Molina. Vent'anni che vado al cinema, non ho visto mai un bacio! E quando mai, quando mai. Coricato.

Speaker 7

Buonasera, picciotto Tu e tu voi lavorate E io, Don Viciano Tu? Tu il lavoro fatto lo dare da baffone A viene il baffone, disgraziato Ma che ne vuoi altro lavorare? Sempre con me a ce l'ha.

Speaker 5

Bella pellico, o picciotto travagliava troppo buono Peccato che era ***** Ma io che ce fece fare di accattare se la barca *****! ancora niente capiste dunque ricciotti per capirci qua si travaglia dall'alba al tramonto e non mi domandate mai quanto si guadagna.

Speaker 4

È tutto il giorno che ti cerco e latte l'hai comprato ? no e i soldi dove sono?

Speaker 11

Gli hanno rumati che cosa ci hai fatto?

Speaker 4

Ti sei pagato il cinematografo ? si ! il cinematografo ? il cinematografo.

Speaker 1

Signora marea ma che bello ? non sa per stare amore.

Speaker 4

Ma quale pitino ? e tu perchè dici che sei?

Speaker 1

L'abbiamo fatta entrare gratis. Avanti, diccillo a tua madre. I soldi puo' essere che li ha persi dentro. Quanti soldi avevi? Una lira. Che cosa hai trovato stasera, in mezzo alle sedie? Un penten.

Speaker 3

Due super tacchi.

Speaker 7

Il tabacchino.

Speaker 2

E. .cinquanta lire.

Speaker 1

Mi ha visto. Grazie.

Speaker 4

Zefredo. Buenanotte. Buongiorno. Buenanotte.

Speaker 10

A un'enna, Camilla.

Speaker 1

Ma io ho lava.

Speaker 4

La piazza è mia la piazza è mia è mia è mezzanotte è mezzanotte devo chiudere la piazza.

Speaker 1

Devo chiudere la piazza è mia è mia.

Speaker 10

Sei stanca a piedi padre all'andata fino a scendere e tutti i santi aiutano ma al ritorno i santi guarda che basta e capita hai fatto la volontà di dio arriverci a stasera a stasera.

Speaker 1

Cosa ti fa male il piede?

Speaker 10

Ma tutto a piedi capita ma che posso fare che posso fare?

Speaker 11

Alfredo, tu lo conoscevi a mio padre?

Speaker 1

E come no, altro che se conosceva tuo padre. Era alto, magro, simpatico. Aveva certi baffi come i miei. E rideva sempre. Assomigliava a Clark e Gable.

Speaker 11

Alfredo.

Speaker 1

Chi c'è?

Speaker 11

Ora che sono più grande, vado alla quinta. Non dico che posso incominciare a venire in cabina. Ma magari, perché non diventiamo amici?

Speaker 1

Io scelgo i miei amici per il loro aspetto e i miei nemici per la loro intelligenza. e tu sei un po' troppo furbo per essere amico mio e poi io lo dico sempre ai miei figli mi raccomando state attenti a trovare gli amici giusti come se tu figli non ne hai e qua no figli ce lo dico.

Speaker 4

Non piangere più non piangere più ci sono qua io non piangere più non c'è più il fuoco non c'è più il fuoco non c'è più ci sono io ora Ma come non vi vergognate, Giò Alfredo, alla vostra età, di mettervi a giocare con un bambino?

Speaker 1

Ma io che c'entro?

Speaker 4

Che colpa ho? E tutte quelle pellicole che ce le ha date. Giuratemi che non gli date più queste schifezze, questo è pazzo, è pazzo. Parla solo di cinematografo e d'Alfredo. Alfredo è cinematografo.

Speaker 1

Giuratemi che non lo farete entrare mai più al cinema. Giuratemelo.

Speaker 4

Avete la mia parola, donna Maria. Il signore mi deve fare una grazia sola. Farà ritornare tuo padre a casa così te l'aggiusta lui la schiena.

Speaker 11

Papà, non torna più. Io l'ho capito, è morto. Non è vero?

Speaker 4

No. Te lo faccio vedere io che torna.

Speaker 11

Alfredo. Io non c'entro. Tua moglie mi ha detto di portarti il mangiare.

Speaker 4

Dammi qua.

Speaker 11

Ce l'ho detto a mia madre, che non me le avevi date tu le pellicole, che non era stata colpa tua. A me mi pareva uno scherzo, che le pellicole prendono fuoco. Solo questo ti volevo dire, me ne vado.

Speaker 1

Totò, vieni qua. Avanti, vieni qua. Sentimi bene a quello che ti dico lo ho cominciato questo mestiere a dieci anni e a quei tempi non è che c'erano queste macchine moderne Le pellicole erano mute Il proiettore girava a mano proprio così con la manovella Tutto il santo giorno a girare la manovella ed era così dura questa manovella che se uno si stancava un poco e perdeva la velocità e un colpo boom se ne andava tutto a fuoco.

Speaker 11

Allora perché non me lo insegni pure a me ora che non c'è più la manovella viene più facile.

Speaker 1

Perché non voglio Totò tu non lo devi fare questo lavoro sei come uno schiavo te ne stai sempre solo tu vedi cento volte la stessa pellicola perché non hai altro da fare e ti metti a parlare con greta garbo e ti rom povero come un pazzo Lavori come uno scecco per di giunta alle feste, a pasqua, a natale. Solo il venerdì santo sei libero. E senti a me, se a Gesù Cristo non lo mettevano in croce, pure il venerdì santo si travagliava.

Speaker 5

E allora perché non cambi mestiere?

Speaker 1

Perché sono uno scimunito. quanti altri in paese lo sanno fare l'operatore ancora solo un ***** come a me lo potevo fare e poi io non ho avuto fortuna allora vuoi fare il minchione come a me rispondi no bravo totò bravo totò io lo dico soltanto per il tuo bene io so qua dentro muore de caldo d'estate e muore di freddo d'inverno respira e fuma il gas e alla fine si guadagna.

Speaker 5

Una miseria Ma non ti piace proprio niente di quello che fai?

Speaker 1

Con il tempo uno si abitua e poi quando senti da qua sopra che il cinema è pieno la gente ride e si diverte e allora sei contento pure tu ti fa piacere che gli altri ridono è proprio come se fosse tu a farli ridere e gli fai scordare le disgrazie e le miserie questo mi piace ma allora che ho parlato? Turco chi guai? chi sta a te a? fai finta di darmi ragione e appena mi giro fai come ti pare ha ragione tua madre un pazzo sei sì, pazzo ma come ha fatto sto veglione bottaro l'ha portato di guardare e ha imparato cosa dell'altro modo Totò! Ora lo dico pure al cassiere! Non devi entrare più nemmeno dentro al cinema, hai capito?

Speaker 4

E ora parlo pure con Panino Delfio.

Speaker 1

Manco il chierichetto ti ha fatto fare il chio! Ma il fiore, sgraziato?

Speaker 4

Madonna mia, marò! A ci mette l'ulce! A ci mette l'ulce! Madonna mia.

Speaker 8

*****! Fermo.

Speaker 4

Ma che c'hai la mosca capolina? C'hai un istituto debito a chi c'hai?

Speaker 8

Vai, Per ognuno va boccà, chi volete.

Speaker 5

E nasi, forza, e nasi, se va ben ***** giù.

Speaker 1

Un commerciante possiede due negozi. In uno vende frutta Seduti Professore, ci sono gli esaminanti esterni per la licenza elementare Avanti Silenzio Silenzio Zitti Ciao.

Speaker 10

Totò.

Speaker 4

Totò.

Speaker 1

Aiutami. Silenzio.

Speaker 4

Dimmi come va. Sto ***** di problema. Silenzio.

Speaker 1

Francesco Messina In nome della legge ti dichiaro in arresto.

Speaker 8

*Suono di essemo.

Speaker 1

E sto cagnos! Statte attento, qua è molto facile che la pellicola piglia fuoco. Se succede, subito devi spezzarla qua e qua, per non far andare il fuoco nelle bobine, non capisti? Sì, Alfredo! *suono di riso* Hai capito da che parte è la gelatina?

Speaker 11

C'è un bel bellissimo sapore Arrostisce, calzato.

Speaker 1

Questi sono i bollettini di verifica delle pellicole Si conservano sempre Va bene, Alfredo Non te lo scordare mai Ecco qua, questa è per te Da oggi le bobine le metti tu stesso Com'è alto? Così puoi lavorare da solo Fermo! Fermi.

Speaker 6

***** pezzo di stecchio! A me, a.

Speaker 4

Me Bambine, salutate Peppino che parte per la Germania Ciao De Francesco, perché non vuoi salutare il tuo compagno?

Speaker 11

Perché mio padre dice che è comunista Salve, mi rica, mamma Ma l'ho trovata di sicuro e lavora in Germania.

Speaker 1

E chi lo può sapere mai è come un'avventura è il cammino della speranza.

Speaker 7

Ma sei de ***** po'?

Speaker 1

Ma varono come in Germania, tu, e a me che re baffoni.

Speaker 7

Addio, mamà, addio.

Speaker 8

Addio, Peppino.

Speaker 10

Torta presto.

Speaker 4

Ne veniamo?

Speaker 11

Meno male che la Germania è più vicina alla Russia.

Speaker 4

È la prima volta dopo sei anni che si rivede una moda di primavera. Una vera moda franca. senza più le ipocrisie autarchiche del tempo di guerra. Meno male, questi sono cappelli che non si vergognano più di sentire, che hanno rinunciato alle proporzioni microscopiche di qualche anno.

Speaker 8

Paglia, velo, sul ricamo, hanno finalmente un'apparizione generosa. Ecco.

Speaker 5

Si apre un'altra pagina di dolore sulla tragedia dell'armir in Russia il Ministero della Difesa ha annunciato un nuovo elenco di nomi di soldati italiani deceduti che sinora erano ritenuti dispersi l'elenco verrà pubblicato nei prossimi giorni a cura dei distretti militari i familiari saranno convocati direttamente dalle autorità militari.

Speaker 1

Purtroppo non sappiamo in quale cimitero di guerra è sepolto.

Speaker 8

Questo è il modulo per la pensione. Se vuole filmarlo.

Speaker 5

Ma che cosa ci posso fare io?!

Speaker 4

Ma che sta regione, e poi ci hanno mandato via.

Speaker 1

Una folla non pensa. Non sa quello che fa. Questo lo diceva il grande Spincetrace, m'infuria. Allora, che dici? Ce lo facciamo vedere il film a queste povere pazze?

Speaker 5

Magari.

Speaker 11

Ma come? Si può fare?

Speaker 1

Vedo che voi non volete credere alle mie parole, ma ai vostri occhi dovrete credere. E ora, alza le chiappe da quel dannato sgabello.

Speaker 5

Lo sapete che è gelosissimo? Attento.

Speaker 1

Abacadabra. Guarda dall'olcia parte. Affacciati alla finestra e guarda, ragazzo.

Speaker 5

Sì, è bellissimo! Da via, da via.

Speaker 8

Alfredo.

Speaker 1

Vuoi andare là sotto?

Speaker 4

Sì. Guarda.

Speaker 5

Ma c'è mio. No.

Speaker 10

Nunzio? Sì, Basta mezzo.

Speaker 5

Sì, come vuole tua zia, sì Signori miei, il biglietto lo dovete pagare! Eeeeehhhhhhhh! E' rotto! ***** la chiazza è rotta! no! La piazza è mia! Picciotti, non scherziamo se no mi incazzo?

Speaker 10

Povero Alfredo, che disgrazia. Che disgrazia. Buciate! Buciate.

Speaker 4

Buciato, buciato.

Speaker 10

E ora come si fa? Il paese resterà senza divertimenti, senza niente. Ma chi li ha i soldi per ricostruire il cinema?

Speaker 6

Spacca **** Napolitano. Tutto pulito, sembra un altro.

Speaker 10

Non li ha i soldi per ricostruire il cinema?

Speaker 8

Nuovo cinema, Paradiso! Avanti, Entrate, entrate, entrate, appaurite.

Speaker 5

Venite, venite.

Speaker 8

Questo cinema è per voi.

Speaker 10

Ma è pur sempre un bambino, come avete risolto il fatto della minore età?

Speaker 5

Ho preso la patente grazie agli amici dell'AGIS.

Speaker 10

Spacco ****.

Speaker 5

Però io non ci capisco proprio niente, Ufficialmente l'operatore sono io, ma i soldi se li piglia Totò.

Speaker 10

Totò, stai sempre attento, non ti addormentare mai, Che non succeda un'altra disgrazia. Fai tutto quello che ti insegnò il povero Alfredo E che Dio ti benedica, figliolo.

Speaker 4

Grazie, padre Che è.

Speaker 5

? Che è questa faccia da funerale ? La vita continua ! Allegrria, allegrria ! Musica !

Speaker 7

Ti stai innamorando di quel contadino.

Speaker 3

Forse.

Speaker 9

Scommetto che ti ha chiesto di sposare?

Speaker 10

Sì. Allora è finita per noi due.

Speaker 4

***** che buona. E chi è? *****.

Speaker 8

***** che stanno facendo?

Speaker 10

Io non vedo film pornografici.

Speaker 1

La sua vita dipende da me c'è un posto per mia nel nuovo paradiso?

Speaker 7

Alfredo alfredo alfredo totò poi quando chiudete me l'accompagni tu io vado alfredo sono contento che sei venuto.

Speaker 1

E a scuola, come va?

Speaker 11

Bene, però, ora che ho lavoro, forse non ci vado più.

Speaker 1

No, Totò No, non l'affari Ti troverai con un pugno di mosche in mano, prima o poi Perché? Che significa? Voglio dire che questo non è il tuo lavoro ora al cinema paradiso ho bisogno di te e tu giustamente hai bisogno del cinema paradiso ma non durerà un giorno avrai altre cose da fare altre cose più importanti sì sicuro più importante sì io lo so ora che ho perso la vista ci vedo di più vedo tutto quello che non vedevo prima e il merito è tuo, Totò, che mi hai salvato la vita e io non lo dimenticherò non fare questa

faccia che non sono ancora rincoglionito vuoi una prova? sì allora vediamo, per esempio da sto momento la proiezione è sfocata, controlla è vero, Alfredo?

Speaker 4

È proprio sfogata?

Speaker 6

Ma come hai fatto?

Speaker 1

È troppo difficile da spiegare?

Speaker 4

Ha detto che vuole. Che vi avevo detto?

Speaker 5

Non prende più fuoco.

Speaker 1

Il progresso sempre tardi arriva.

Speaker 8

Ma.

Speaker 6

È una nuova. Non c'è male, però.

Speaker 5

Simpatica. Suo padre è il nuovo direttore della banca. Piccioli, lusso e comodità. Quella è gente che la ***** se la toccano con la camicia, per non sporcarsi le mani.

Speaker 4

No, picchiati! Corri.

Speaker 6

Senti.

Speaker 7

Sì.

Speaker 6

Ti è accaduto questo?

Speaker 3

Grazie, non me ne ero accorta, che *****.

Speaker 6

Io mi chiamo Salvatore e tu?

Speaker 3

Elena, mi chiamo Elena.

Speaker 6

Io volevo dire. Cioè, l'altra volta alla stazione.

Speaker 7

È della testa.

Speaker 1

Che cos'è, il passo ridotto?

Speaker 6

Le tue riprese? Sì. E che si vede? Si vedono quelli del mattatoio che squartano un vitello. C'è tutto il sangue per terra, come un lago. su questo lago sta passando un altro vitello che sta andando a morire.

Speaker 1

Perché non parli più? Che si vede?

Speaker 6

Che si vede? Niente, non si vede niente È un pezzo tutto sfocato.

Speaker 1

È una donna È una donna Sì, è.

Speaker 6

Una ragazza che ho visto alla stazione E com'è?

Speaker 4

Com'è?

Speaker 6

È simpatica all'età mia magra con i capelli lunghi e castani gli occhi grandi e azzurri l'espressione semplice e una piccola macchia di fragola sulle labbra ma proprio piccola si vede solo da vicino e quando sorride ti fa sentire come non so come per dire l'amore l'amore.

Speaker 1

Ti capisci, Tatò Che con l'occhi azzurri sono le più difficili Qualunque cosa tu fai non riesci mai a farti le amiche c'è poco da fare Più pesante è l'uomo, più profonde sono le sue impronte Se poi c'è di mezzo l'amore, soffre Perché sape di essere in una strada senza uscita.

Speaker 6

Com'è bello quello che dici Però è triste Non l'ho detto io.

Speaker 1

Lo diceva John Wayne nel grande tormento. Che imbrogliava che sei, Alfredo?

Speaker 6

Ciao, Elena.

Speaker 4

Ciao.

Speaker 3

E che cosa?

Speaker 6

Perché così. Io ti volevo dire, no? Ti ricordi che. Bella giornata, vero?

Speaker 3

Sì, proprio una bella giornata Ora, scusami, devo andare Ciao, Salvatore Ciao Che.

Speaker 6

***** Che ***** Una bella giornata, vero? Che buttava Te l'aveva detto?

Speaker 1

Tu pensi che ti volevo pigliare per ***** ma proprio quelle con gli occhi azzurri sono le più difficili Ma.

Speaker 6

Perché? Ci deve essere una maniera per farglielo capire.

Speaker 1

Ma non ci pensare, Totò, non ci pensare più Il sentimento non c'è niente da capire E niente da fare capire Sembra che il mondo l'hai fatto tu Non per levare merito al signore Che il mondo l'ha fatto in due, tre giorni lo ci perdevo un po' più di tempo ma certe cose modestamente a parte venivano meglio hai visto che è come dico io hai sempre una risposta a tutto ti voglio fare contento totò ora ti conto una cosa aspettavano un poco santuria scaccione una volta un re fece una festa e c'erano le principesse più belle del regno basta un soldato che faceva la guardia vide passare la figlia del re era la più bella di tutte e se ne innamorò subito ma che poteva fare un povero soldato a paragone con la figlia del re basta finalmente un giorno riuscì a incontrarla e ci disse che non poteva più vivere senza di lei la principessa fu così impressionato del suo forte sentimento che ci disse al soldato se saprai aspettare cento giorni e cento notti sotto il mio balcone alla fine io sarò tuo subito il soldato se ne andò là e aspettò un giorno e due giorni e dieci e poi venti e ogni sera La principessa controllava dalla finestra ma quello non si muoveva mai Con la pioggia, con il vento, con la neve era sempre là Gli uccelli ci cacavano in testa e le api se lo mangiavano vivo ma lui non si muoveva Dopo novanta notti era diventato tutto secco, bianco e ci scendevano le lacrime dagli occhi e non poteva trattenerle che non aveva più la forza manco per dormire mentre la principessa sempre che lo guardava e arrivati alla 99esima notte il soldato si alzò si prese la sedia e se ne andò via ma come alla fine sì Proprio alla fine, Totò. E non mi domandare qual è il significato?

Speaker 6

Io non lo so.

Speaker 1

Se lo capisci, dimmelo tu.

Speaker 6

Boh.

Speaker 8

Solo una copia e io?

Speaker 5

Come faccio ve l'avevo detto mi servono due copie per proiettare catene al cinema Paradiso ed anche nel vecchio cinema del paese qui vicino voi avete detto sì e io mi sono impegnato e voi della Titarus lo sapete e se mi fate ***** sapete che faccio con una copia solo proietto catene nei due paesi i sorci verdi li faccio vedere lo mi chiamo Spacco ****! Ma se mi giro?

Speaker 8

I ***** mi spacco pure le corda.

Speaker 4

Capisci?

Speaker 8

Si vede la culla con la bambina che dorme. Cosa? Cosa? Cosa?

Speaker 4

Qualche cosa, presto. Subenda qualche cosa. L'avvocato mi ha detto. Ora so. L'avvocato mi ha detto. Ora so. E debbono saperlo tutti. Sì. Tutti lo debbono sapere. Tutti dovranno sapere.

Speaker 10

Tu.

Speaker 7

Mi credi? Tu mi credi? Sì.

Speaker 10

Ti credo.

Speaker 4

Tagliato i titoli di coda per fare prima?

Speaker 5

Corri Boccia, portami il primo tempo, io intanto faccio l'attualità.

Speaker 4

Va bene, Aiutiamo i carabinieri. 10 voti, 10 voti? Un momento, un momento.

Speaker 5

Ma come è incatenato?

Speaker 8

È bello.

Speaker 5

Che si fa Totò? Che sono tutte incazzate e con sta mezz'ora che aspettano e che ci posso fare io? Boh.

Speaker 4

Quando viene sto *****.

Speaker 6

Ma io come faccio?

Speaker 4

La pellicola sono te.

Speaker 5

Non vi preoccupare, mangiate un poco e poi scaldatevi.

Speaker 1

Voi sapete che per avere un piacere di vedere questo film l'ho trascurato a me monchiera e l'ho lasciato a letto ammalato eppure non sono riuscito a vederlo. Se dentro 10 minuti non fate il film o rimborsate i soldi a me e a tutte queste signore, con questo bastone vi vanno un macello! Calmatevi.

Speaker 5

Calmatevi! Mi fate dire una parola? Facciamo una cosa, vi faccio vedere il primo tempo un'altra volta! Ma voi che volete? Vogliamo sapere come va a finire? Lo so io come va a finire. Silenzio! Silenzio! Io il film l'ho visto, tutto l'ho visto. lo raccontai.

Speaker 8

Ti prego, non mi chiedere il perché. Alfredo, che c'entra?

Speaker 10

Padre, ma che padre, il sacramento?

Speaker 1

Padre, ho bisogno urgente di voi perchè ho un dubbio, un gravissimo dubbio, che mi tormenta l'anima. l'anima? Sì.

Speaker 3

Padre, ho peccato.

Speaker 6

Di questo ne parliamo dopo. Ma chi? Shhh, ferma, non ti voltare, per carità, sta zitta, fa finta di niente, sono Salvatore. Ma che ci fai qua?

Speaker 4

Alfredo, ma. Ma è telefica? E' quello che dici?

Speaker 1

Lo so. Ma prendiamo per esempio il miracolo dei pani e dei pesci.

Speaker 10

Il miracolo del pane e dei pesci.

Speaker 1

Io ci penso spesso. Ma com'è possibile?

Speaker 10

Com'è possibile?

Speaker 6

Ma io dovevo parlarti. Sei bellissima, Elena. Questo volevo dirti. Quando ti incontro non so mettere in fila tue parole perché mi fai venire i brividi. Insomma, non lo so come si fa in questi casi. Cosa si dice? È la prima volta. Ma credo che mi sono innamorata di te. Io ti assollo nel nome del Padre, del Figlio e dello Spirito Santo. Vai in pace, sorella, Quando sorridi sei ancora più bella.

Speaker 3

Salvatore, sei molto gentile con me. Mi sei anche simpatico, ma io non sono innamorata di te.

Speaker 6

Non me ne importa niente, aspetterò.

Speaker 3

Cosa?

Speaker 6

Che anche tu ti innamori di me. Ascoltami bene. Tutte le notti, quando finirò di lavorare, verrò sotto casa tua e aspetterò tutte le notti. Quando cambierai idea, apri la finestra. Solo questo e io capirò. Hai capito adesso?

Speaker 1

Si. Finalmente riesco a vederci chiaro.

Speaker 3

E un'altra volta, non dire in giro queste eresie.

Speaker 10

Dall'incendio del cinema sei sopravvissuto! Ma dalle fiamme eterne! Ma ma dalle fiamme eterne non ti salva nessuno.

Speaker 8

Eeh. *Musica di sottofondo*.

Speaker 10

Ferma.

Speaker 6

Buonasera, signor Mendola. Buonasera. Buonasera.

Speaker 5

Andiamo.

Speaker 4

Chi arriva ultimo che ha le corna. Via, scappa.

Speaker 5

O se a ***** esauriti.

Speaker 1

Robusto, un bel ragazzo è stregato ad andare a lavorare con una giornata così.

Speaker 5

Accomodatevi, accomodatevi che cominciate adesso?

Speaker 4

Su, biglietto alla mano, biglietto alla mano.

Speaker 8

Guardate gli articoli, vetrina.

Speaker 4

Ammazza che fata.

Speaker 1

E poi dicono che a questo mondo non c'è più bontà.

Speaker 3

Salvatore, amore mio, dovrò trascorrere tutta l'estate con i miei, lontano da te. E qui le giornate non passano mai. Trovo il tuo nome dappertutto. Se leggo un libro, se faccio un cruciverba, se sfoglio un giornale, ci ho sempre davanti agli occhi. Oggi purtroppo ho una notizia un po' brutta. A fine ottobre ci trasferiremo a Palermo per via dell'università. Sarà difficile vederci tutti i giorni, ma non avere paura. Tutte le volte che potrò scappare, verrò sempre da te al cinema Paradiso. Sono cieco! Addio, Polifemo.

Speaker 8

Elena.

Speaker 6

Elena.

Speaker 8

Il Dio con la sua potenza o l'uomo con la sua astuzia?

Speaker 6

Su, cieco ubriaco! Grida! Quando finirai, estate di *****. In un film saresti già finita. Dissolvenza e via, un bel temporale. Sarebbe bello, Misca.

Speaker 8

Digli che è stato Ulisse.

Speaker 6

Ulisse.

Speaker 3

Elena, ma quando sono tornata oggi, non puoi immaginare cosa ho dovuto inventarmi per essere qui.

Speaker 6

Vado a fare il militare a Roma Parto venerdì mattina.

Speaker 3

Verrò a salutarti al cinema Paradiso Arriverò giovedì con la corriera delle cinque.

Speaker 5

Totò, vedrai che sarà stato un errore E poi Roma è bella stasera monto la pellicola di domani così il nuovo operatore la trova pronta Va bene Uè, e stai su, che ti aspetta? non ti preoccupare il posto non te lo toglie nessuno io ti aspetto hai capito e non fa sta faccia su.

Speaker 4

Hanno trasferito suo padre ma come posso finire nessuno sa dove sono andati a finire.

Speaker 8

Lei e la sua famiglia ***** non mi vuoi aiutare ma che ***** dici *****?

Speaker 1

Sei più magro si vede che non sei stato bene.

Speaker 6

Mi hanno detto che non esci mai e che non parli con nessuno perché?

Speaker 1

Sai com'è prima o poi arriva un tempo che parlare o stare muti è la stessa cosa ora è meglio stare zitti qui c'è caldo tutt'a portami a mare.

Speaker 6

Alla festa di natale un tenente pizzica il **** a una ragazza quella si gira è la figlia del colonnello comandante.

Speaker 5

Signorina se avete il cuore duro come ciò che ho toccato adesso sono un uomo finito.

Speaker 1

Lei ti ho vista.

Speaker 6

No. E nessuno sa dov'è.

Speaker 1

Si vede che doveva andare così. Ognuno di noi ha una stella da seguire. Vattene. Questa è terra maligna. Fino a quando ci stai tutti i giorni, ti senti al centro del mondo. che non cambia mai niente. poi parti. un anno. due. e quando torni è cambiato tutto. si rompe il cielo. non trovi chi volevi trovare. le tue cose non ci sono più. bisogna andare via per molto tempo. per moltissimi anni. per ritrovare al ritorno. la tua gente. la terra. Un mese è nato. Ma ora no, non è possibile. Ora tu sei più cieco di me.

Speaker 6

Questa chi l'ha detta? Henry Cooper, James Stewart, Henry Fonda.

Speaker 1

No, Totò. Non l'ha detto proprio nessuno. Questo lo dico io. La vita non è come l'hai vista al Cinematografo. La vita è più difficile. Vattene. Tornatene a Roma. Tu sei giovane, il mondo è tuo. E io sono il mio vecchio. Non voglio più sentirti parlare. Voglio sentire parlare di te. tornare più Non ci pensare mai a noi Non ti voltare, non scrivere Non ti fare ***** dalla nostalgia Dimenticaci tutti Se non resisti e torni indietro a non venirmi a trovare Non ti faccio entrare a casa mia O capisti ?

Speaker 6

Grazie Per tutto quello che hai fatto per me.

Speaker 1

Qualunque cosa farai, amala. Come amavi la cabina del paradiso. Quand'eri piccerito. Già partito! Oddio! Oddio.

Speaker 10

Sono arrivato tardi, che peccato.

Speaker 9

E Totò, lo sapevo io. Hai visto come va, come bella la casa L'abbiamo rifatta tutta Se non era per te Vieni Una sorpresa per te Sarai stanco Vuoi riposarti, il tempo ce l'hai prima del funerale.

Speaker 10

No, mamma, cosa vuoi che sia un'ora di aereo?

Speaker 9

Questo non me lo dovevi dire dopo tutti questi anni Vieni, tutte le cose le ho messe qui, tutte le cose.

Speaker 8

Contento sarà che sei venuto, Totò?

Speaker 7

Sempre di te ha parlato. Sempre. Fino all'ultimo.

Speaker 1

Ti voleva, ti voleva bene a Ha lasciato due cose per te prima di partire.

Speaker 7

Vieni a trovarmi.

Speaker 2

Buongiorno Da quanto tempo avete chiuso?

Speaker 3

A maggio fanno sei anni Non veniva più nessuno E lo sa meglio di me.

Speaker 7

La crisi, la televisione, le cassette Oramai il cinematografo è solo un sogno.

Speaker 3

Adesso l'ha acquistato il comune per farci il nuovo parcheggio pubblico Sabato lo demoliscono Che peccato.

Speaker 2

Ma perché mi dà del lei?

Speaker 10

Una volta non era così.

Speaker 3

A una persona importante, dare del tu è molto difficile. Comunque, se tu ci tieni, Totò.

Speaker 10

Mi scusi?

Speaker 3

Chi l'avrebbe mai detto, Totò?

Speaker 7

Queste sono le cose che ha lasciato per te.

Speaker 10

Non ha mai pensato di incontrarmi?

Speaker 7

No, mai. Una volta tua madre ci ha detto che se lui lo voleva, tu saresti venuto sicuramente. Si infuriò. Diceva no. Totò non deve ritornare a Giancaldo mai. Ma non lo diceva per cattiveria. Era un bravo cristiano. Chissà che ci passava per la testa. Negli ultimi tempi diceva pure cose strambe. E un momento prima di chiudere gli occhi, la tua madre ci ha detto che non doveva avvisarti.

Speaker 4

Che stai pensando, Dottò?

Speaker 10

Pensavo. che ho sempre avuto paura di tornare. Ora, dopo tanti anni, credevo di essere più forte, di avere dimenticato molte cose. E invece mi ritrovo tutto davanti come se fossi rimasto sempre qui Eppure mi guardi intorno e non conosco nessuno.

Speaker 2

Ti ho abbandonata Sono scappato come un bandito e non ti ho mai dato una spiegazione.

Speaker 9

Io non te l'ho mai chiesta Non devi spiegare niente Ho sempre pensato che era giusto quello che facevi e basta senza fare troppe giacere hai fatto bene ad andartene sei riuscito a fare quello che volevi quando ti telefono mi rispondono sempre donne diverse ma finora non ho sentito mai una voce che chiama veramente avrei capito sai eppure mi piacerebbe di vederti sistemato che ti innamorassi. Ma la tua vita è lì.

Speaker 3

Qua ci sono solo fantasmi.

Speaker 9

Lascia stare Totò.

Speaker 8

Vieni! Vieni! Vieni! Controlli le giunte?

Speaker 4

Appena è pronto, può partire. Va bene, dotto'. Complimenti per firme, è gagliardissimo. Grazie.